



MANUALE SISTEMA DI GESTIONE

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

✓ Introduzione

Spettabili Discenti, Famiglie, dipendenti e collaboratori della FONDAZIONE, la nostra organizzazione, da sempre, basa la propria attività su principi etici e professionali.

Durante la nostra fase evolutiva sono stati rafforzati alcuni elementi fondanti la nostra identità ovvero:

- ✓ La “Visione globale della Persona”: la formazione è il più importante fattore attraverso cui si realizza l'accrescimento della persona che si esplica non solo in ambito professionale ma anche come sviluppo della personalità;
- ✓ Il “Servizio alla Comunità”: lo sviluppo della Persona permette la crescita sociale della collettività; ciò significa che garantire la formazione degli individui è una azione etica e sociale, in quanto ha come obiettivo la crescita ed il benessere complessivo della Comunità;
- ✓ Essere “Comunità Educatrice”: il lavoro che giornalmente svolgiamo al servizio della Persona, si traspone nell'individuare un Operatore della Formazione Professionale - fattore di fondamentale importanza per la preparazione tecnica - inserito in un quadro di scelte etiche e valori radicati tali da farlo agire in favore della crescita complessiva dell'allievo (Persona);
- ✓ La “Formazione Completa”: la formazione che la Fondazione presenta ha lo scopo non solo di garantire l'apprendimento di competenze professionali, ma anche del miglioramento della cultura di base e pone attenzione allo sviluppo e coesione della personalità dell'allievo (Persona)
- ✓ La “Pluralità dei metodi di Formazione”: la Fondazione dedica particolare attenzione alla costruzione ed elaborazione di progetti formativi professionali, prendendo spunto dalle esigenze del mondo delle imprese e attuando metodologie diverse, chiudendo il tutto in un circolo virtuoso composto dai bisogni delle persone, i bisogni delle imprese e l'agire formativo;
- ✓ Il “Mettersi in relazione con i soggetti sociali”: la Fondazione si considera protagonista nella società e punta al dialogo e confronto, come strumento indispensabile ed imprescindibile, per rilevare e recepire le esigenze che arrivano dalle imprese e dalle parti sociali per essere così in grado di offrire proposte formative adeguate anche sul piano pratico-operativo.

Sono questi i valori e la cultura d'impresa che ci vedono impegnati nel ruolo di agenti pro-attivi di promozione della Persona e, quindi, di agenti portatori e promotori di sviluppo sociale ed economico nel contesto attuale.

L'obiettivo è quello di condividere gli stessi valori e le stesse competenze e ci aspettiamo che tutte le nostre azioni siano improntate all'insegna degli elevati principi stabiliti in questo Codice Etico.

**MANUALE SISTEMA DI GESTIONE****Allegato 8 – Codice Etico**

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

co.

E proprio grazie ai principi di onestà ed integrità che la Fondazione ha raggiunto gli attuali livelli, cioè una organizzazione per la quale siamo orgogliosi di lavorare e con la quale le parti interessate sono orgogliose di interagire.

✓ Il Codice Etico

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali a cui la Fondazione intende fare costante riferimento nell'esercizio della propria attività di Agente della Formazione.

Esso è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale della Fondazione ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto della Fondazione stessa, ovunque operi, sia in Italia che all'estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della società, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell'interesse della stessa.

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è affidato al Consiglio Di Disciplina, che registrerà eventuali necessità od opportunità di aggiornamento o adeguamento in base all'evoluzione delle leggi e delle attività della Fondazione stessa.

Nell'ambito degli strumenti per il miglioramento rientrano anche gli audit interni che avranno un ruolo importante nel valutare l'efficacia del Codice Etico e di Comportamento. I risultati verranno poi trasmessi al Consiglio di Disciplina che li utilizzerà per migliorare il modello di riferimento.

Il presente Codice è disponibile sul sito internet della Fondazione (ITS); sulla intranet ed affisso nelle bacheche presenti nelle aule ove si svolge la formazione.

Le disposizioni del presente codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà il cui adempimento è richiesto dalla legge ai prestatori di lavoro (artt. 2104 e 2105 cod. civ.) e a quelli di correttezza e buona fede richiesti ai collaboratori a qualsiasi titolo (artt. 1175 e 1375 cod. civ.).

Il personale non dipendente, con particolare ma non esclusivo riferimento ai formatori e tutor ed ai collaboratori che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Fondazione sono tenuti ai seguenti comportamenti:

- ✓ agire con professionalità, fedeltà, completa lealtà e obiettività.
- ✓ non accettare di eseguire incarichi per i quali non si dispone delle dovute competenze
- ✓ non accettare di eseguire incarichi per i quali esiste, o è comunque percepita, l'esistenza di un conflitto di interessi
- ✓ non accettare alcuna forma di persuasione, dono, commissione, concessione o beneficio da

**MANUALE SISTEMA DI GESTIONE****Allegato 8 – Codice Etico**

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

parte di soggetti terzi, dai relativi rappresentanti o da qualsiasi altra persona interessata, se non nei limiti della normale cortesia e buona educazione.

- ✓ mantenere la riservatezza su quanto appreso nell'esercizio delle proprie funzioni;
 - ✓ non comunicare intenzionalmente informazioni false o ingannevoli;
 - ✓ non agire in modo tale da nuocere alla reputazione della fondazione;
 - ✓ offrire la massima cooperazione nel fornire informazioni nel caso di una presunta contravvenzione al presente codice.
- ✓ **Principi etici generali**

La FONDAZIONE CABOTO La Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile – G. Caboto” è un ente di diritto privato, costituita da Enti pubblici e privati per rispondere agli obiettivi del DPCM 25/01/2008.

La Fondazione agirà nell'ambito regionale e nazionale, attraverso la promozione e la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenendo misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Agisce nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile, con particolare riferimento al trasporto marittimo

Ambiti: Mobilità delle persone e delle merci, Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture, Gestione Infomobilità e Infrastrutture logistiche;

Persegue, inoltre, le seguenti finalità:

- ✓ assicurare, con continuità la formazione di Tecnici Superiori a livello post-secondario in risposta alla domanda proveniente dal mondo del lavoro;
- ✓ assicurare con continuità, l'offerta formativa relativa ai corsi STCW, anche attraverso convenzioni esterne, necessari per l'imbarco su ogni tipo di nave;
- ✓ sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- ✓ diffondere la cultura tecnica e scientifica tra i giovani e sviluppare attività di ricerca nei diversi ambiti del sistema economico del mare;
- ✓ organizzare e gestire convegni, seminari, mostre, istituire premi e borse di studio, ecc.;
- ✓ valorizzare e promuovere attività connesse al sistema della Mobilità Sostenibile, al turismo e allo sport nautico;
- ✓ promuovere e partecipare ad attività di sviluppo e sostegno dei servizi alla nautica, alla

**MANUALE SISTEMA DI GESTIONE**

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

- progettazione di porti, di approdi e servizi alla logistica
- ✓ promuovere e organizzare percorsi formativi anche all'estero;
- ✓ favorire il recupero di professionalità caratterizzanti il settore di riferimento;
- ✓ erogare percorsi di formazione superiore Post Secondaria e di formazione continua per le aziende del comparto;
- ✓ contribuire alla progettazione e alla realizzazione di azioni di sviluppo territoriale.

La FONDAZIONE CABOTO ha promosso e realizzato nel corso degli anni Corsi di formazione professionale che risultano essere un valido sostegno alle attività d'impresa, al punto da aver sviluppato un apprezzabile *know-how* in materia di formazione.

I principi etici generali cui la FONDAZIONE CABOTO si ispira e continuamente tende, costituiscono i valori fondanti che ispirano le modalità di realizzazione della mission dell'ente.

✓ Il Codice Etico

Il presente Codice Etico (in seguito, per brevità anche «Codice») - adottato da “FONDAZIONE CABOTO ” - indica il complesso dei comportamenti e delle responsabilità che la Fondazione assume nei confronti dei propri interlocutori, a cui devono conformarsi tutti i destinatari del presente Codice.

In questo quadro la FONDAZIONE CABOTO presta particolare attenzione al fattore umano, promuovendo la valorizzazione professionale del personale e dei collaboratori che è patrimonio indispensabile per il successo della mission, assicurando il massimo rispetto delle normative in materia di tutela della Privacy e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La missione di FONDAZIONE CABOTO è orientata principalmente a rispondere alle esigenze formative della “Gente di Mare” ed impone una specifica attenzione ai principi di riferimento del presente Codice Etico, da cui scaturiscono le linee guida morali che devono ispirare le attività di FONDAZIONE CABOTO .

In particolare:

- ✓ i dipendenti devono tener conto anche dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico nel fissare gli obiettivi di impresa;
- ✓ i dirigenti devono dare concretezza ai principi ed ai valori contenuti nel presente Codice, facendosi carico delle responsabilità ivi previste, internamente nei confronti della struttura aziendale ed all'esterno verso gli interlocutori terzi, rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- ✓ i rappresentanti, agenti ed i collaboratori interni ed esterni devono adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, ai valori, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.



MANUALE SISTEMA DI GESTIONE

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

Norme Di Comportamento Per Le Relazioni Interne Ed Esterne

La FONDAZIONE CABOTO rispetta e chiede ai propri collaboratori di agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco.

La FONDAZIONE CABOTO si propone di svolgere con continuità l'attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

La FONDAZIONE CABOTO si impegna a non favorire, direttamente od indirettamente, attraverso le proprie condotte ogni forma di discriminazione illegittima basata su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori.

La FONDAZIONE CABOTO assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati personali, essa è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

La FONDAZIONE CABOTO tratta tutti i dati personali e sensibili in suo possesso in modo lecito e secondo correttezza, garantendo i diritti degli interessati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi. Ai rappresentanti e ai terzi che collaborano con FONDAZIONE CABOTO è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

La FONDAZIONE CABOTO si impegna a operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richieste dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

La FONDAZIONE CABOTO richiede obiettività ed imparzialità da parte dei propri rappresentanti e collaboratori nello svolgimento del proprio operato e nei giudizi che debbano essere chiamati ad esprimere, senza condizionamenti determinati da favoritismi dovuti a sentimenti di amicizia o inimicizia, a rapporti di parentela o affinità di vario tipo.

Nella conduzione delle proprie attività, i rappresentanti e collaboratori nonché gli organi direttivi devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto, cui il presente Codice Etico si applica, persegua un interesse contrario alla mission di FONDAZIONE CABOTO o compia attività che possano comunque interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di FONDAZIONE CABOTO.

Al di fuori delle ipotesi di palese conflitto d'interesse, vietate ai sensi del capoverso che precede, i



MANUALE SISTEMA DI GESTIONE

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

soggetti cui si applica il presente Codice Etico informeranno senza indugio il Consiglio di Disciplina al fine di valutare l'effettiva sussistenza di un conflitto di interessi.

Doveri di FONDAZIONE CABOTO

- ✓ offrire a tutti i dipendenti e collaboratori le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale ed opinioni politiche e sindacali;
- ✓ rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti per l'Infanzia e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle Donne;
- ✓ rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento, ed altri standard perseguiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- ✓ garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere;
- ✓ evitare qualsiasi forma di discriminazione e abuso: ogni decisione relativa alle risorse umane e assunta secondo criteri di merito e di competenza, senza favorire candidati eventualmente segnalati.
- ✓ rifiutare qualsiasi forma di lavoro irregolare o forzato e di sfruttamento;
- ✓ perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative;
- ✓ garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- ✓ garantire la diffusione del Codice Etico e delle procedure;
- ✓ garantire la tutela della privacy;
- ✓ garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Doveri dei dipendenti, rappresentanti e collaboratori

- ✓ Rispettare i diritti fondamentali della persona ed evitare ogni forma di discriminazione;
- ✓ utilizzare in modo corretto i beni patrimoniali della FONDAZIONE CABOTO;
- ✓ garantire l'integrità e la sicurezza dei sistemi digitali e delle informazioni elaborate;
- ✓ rispettare l'ambiente ed il posto di lavoro;
- ✓ rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti i soggetti è vietato sempre ed in ogni caso:

- ✓ l'assunzione di comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, a FONDAZIONE CABOTO;
- ✓ l'impiego di lavoratori minorenni;
- ✓ l'utilizzo di sostanze psicotrope;



MANUALE SISTEMA DI GESTIONE

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

- ✓ l'adozione di comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e abusi di autorità tramite minaccia, vessazione e persecuzione psicologica che arrechino offesa alla dignità e all'integrità psicofisica degli operatori subordinati o mirino a degradare il clima lavorativo;
- ✓ l'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- ✓ l'effettuazione di spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine della Fondazione;
- ✓ l'esecuzione di pagamenti e transazioni in modo non corretto e contro le leggi antiriciclaggio;
- ✓ l'utilizzo e la messa in circolazione di monete contraffatte o alterate, anche se ricevute in buona fede;
- ✓ l'utilizzo, la pubblicazione e la diffusione illegittima di un'opera dell'ingegno protetta o di parti di essa.

Informazioni proprietarie e proprietà intellettuale

La FONDAZIONE CABOTO ed i suoi collaboratori producono regolarmente idee che non sono di dominio pubblico, tra le quali strategie ed altri tipi di informazioni di valore. Tali informazioni vengono definite come “informazioni proprietarie”, il che significa che FONDAZIONE CABOTO possiede tali informazioni così come possiede altri tipi di beni. Poiché sono il prodotto del lavoro dell'ente, varie leggi consentono all'ente di proteggerle perché non vengano usate da esterni. Tutti i dipendenti e collaboratori devono proteggere, all'interno del proprio ambito, la riservatezza delle informazioni proprietarie di FONDAZIONE CABOTO

Relazioni con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai responsabili delle funzioni a ciò preposte, i quali ricevono dai dipendenti e dai collaboratori di FONDAZIONE CABOTO tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

Relazioni con i Fornitori

Nella scelta dei fornitori FONDAZIONE CABOTO;

- ✓ effettua la scelta, nell'ambito della procedura prevista per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità, professionalità;
- ✓ Pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate da FONDAZIONE CABOTO;

Relazioni con gli Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza. Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico.



MANUALE SISTEMA DI GESTIONE

Allegato 8 – Codice Etico

Ed.3 Rev.02 del 12.07.21

Red. RSG App.CG

E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.